

All'Onorevole Ministra
Paola DE MICHELI
segreteria.ministro@pec.mit.it

e, p.c. Alle OO.SS.
Alle R.S.U.

I seguenti sottoscrittori, dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti si dissociano dall'accordo dell'8 ottobre 2018, nonostante sia stato sottoscritto da alcuni sindacati, che riserva ad una percentuale ristretta del personale valutato in servizio presso le singole Direzioni Generali le maggiorazioni dei premi attribuiti. Detto sistema non costituisce uno strumento idoneo a valorizzare il merito del personale, né favorisce un clima di benessere organizzativo.

Con tale accordo si concretizza sia una evidente discriminazione, anche in ragione del differente valore del cosiddetto premio di "eccellenza", che si rifletterà sulle future progressioni economiche e di carriera, sia che le percentuale del 5% delle "eccellenze" non si estende al personale del Ministero in servizio presso gli Uffici del Gabinetto del Ministro e dell'OIV che verrà preservato e quindi non penalizzato.

I seguenti sottoscrittori ritengono che il sistema di valutazione così come modificato dal D.M. 31.1.2019 n.21 (c.d. Decreto Toninelli), tra l'altro non esteso al personale dirigente, introduce un ulteriore elemento di discriminazione nel valutare il merito del personale, attribuendo un punteggio negativo alle assenze per malattia, giustificate nei termini di legge. Tutto ciò rappresenta una violazione dei principi costituzionali, cui si ispira la Pubblica Amministrazione, di cui tutti noi facciamo parte.

Pertanto, il nuovo sistema di valutazione adottato nel suo complesso, compreso anche il CCNL per il triennio 2016-2018 che “contrattualizza” la riforma Brunetta, non favorisce la produttività ma anzi contribuisce ad alimentare un ulteriore clima di malessere e stress lavorativo.

Per quanto esposto si chiede la sospensione del DM succitato e dei suoi effetti e che vengano avviate le iniziative anche in sede legislativa, che rivedano l’intera materia della valutazione del personale con criteri improntati alla produttività, all’accrescimento professionale al riconoscimento del valore delle risorse umane.

_____’

I lavoratori e le lavoratrici del Ministero Infrastrutture e Trasporti

Nome e cognome

Firma
